

Egr. Sig. Paolo Inzaghi e Sig. Fabrizio Inzaghi,
Gruppo Creamoda Ideascudo – Merate (Lecco)

Roma 18 Febbraio 2010
RACC.TA / A.R.

ho ricevuto la sua raccomandata del 14/01/2010 e le rispondo:

Alle mie educate contestazioni sul suo agire, ovverosia commercializzare quella che lei definisce la **“sua invenzione”** vorrei chiarirle:

- 1- Dopo che le ho fornito via e-mail il mio brevetto del 1995 che prova che l' invenzione è **mia e non sua**, lei ha preferito, telefonicamente, dirmi di “non rompere i c.....” e mi ha riattaccato rifiutandosi di fornire gli estremi del suo brevetto. Evidenziando che tale comportamento non solo non è educato, ma anche che io ho un brevetto che attesta inequivocabilmente che i diritti su tale invenzione sono di mia esclusiva titolarità prioritaria.
- 2- Che, da ricerche effettuate, lei ha un brevetto del 1998 che descrive “foderami schermanti” e non certo tendaggi ed abiti schermanti; brevetto comunque depositato 3 anni dopo il deposito del mio.
- 3- Che il suo prodotto, corrispondente esattamente alla descrizione del mio brevetto (filato misto di fili metallici e fibre tessili naturali o artificiali), è di qualità assolutamente inferiore e peraltro è anche venduto ad un prezzo inferiore; da cui si evince che, oltre alla violazione del mio brevetto, lei opera in regime di concorrenza sleale.
- 4- Che le sue dichiarazioni fuorvianti e contraddittorie sulla realizzazione di una “gabbia di Faraday” e sulla “non necessità” di messa a terra, oltre a violare un mio secondo brevetto, che prevede appunto la mancanza di messa a terra, rileva la sua mancanza di informazioni scientifiche e l'ignoranza degli obblighi comunitari sulle disposizioni dell' obbligatoria messa a terra di materiali conduttivi.
- 5- Che la mia pagina Internet da lei contestata è perfettamente in regola con le Leggi Italiane che permettono il confronto tra analoghi prodotti (introdotta nel nostro ordinamento nel 2000 con il decreto legislativo n. 67 in attuazione della dir. 97/55/Ce - modificativa della dir. 84/450/Cee - integrando il d.lgs. 74/92.)
- 6- Che tutto quello che è stato pubblicato corrisponde a verità ed è suffragato da prove e documentazioni inconfutabili.

Con questa mia, quindi, la diffido dal continuare a porre in essere attività in violazione brevettuale, nonché a cessare immediatamente ogni comportamento in concorrenza sleale.

Ciò a maggior ragione se si considera che lei non è stato e non è in grado di esibire un valido brevetto che la autorizza a proseguire la sua attività di produzione e vendita **di tendaggi e capi di abbigliamento schermanti**.

Mi riservo la possibilità di adire alle vie legali per far valere i miei diritti e reclamare i danni da lei procuratomi qualora la sua attività continuasse a ledere i miei diritti.

Distinti saluti.

Francesco de Cavi